



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 27/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 agosto 2015, n. 301

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 “Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive”, Azione 2 “Valorizzazione dei boschi da seme” e Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi”. Proponente: Comune di Tricase. Valutazione di Incidenza. ID_5117.

L'anno 2015 addì 6 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente vicario del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio V.I.A. e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE VICARIO DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la DGR 2250/2010;

VISTA la DGR 2464/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli;

premesse che:

con nota acquisita al prot. AOO_089/21/01/2015 n. 673, il Dott. Antonio Andrea Panico, in qualità di tecnico progettista, trasmetteva la documentazione progettuale e quella prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto;

con nota prot. AOO_089/24/02/2015 n. 2706, l'Ufficio VIA e Vinca trasmetteva al Comune di Tricase, per ogni opportuna informazione, la predetta nota a firma del Dott. Panico, comunicando altresì la necessità di acquisire le integrazioni di seguito riportate:

a. attestazione del versamento degli oneri istruttori, così come specificato nell'allegato 1 della L.R. 17/2007;

b. atto di concessione del finanziamento al fine di poter accertare l'Autorità competente ai sensi dell'art. 23 della L.r. 18/2012;

c. parere del Consorzio per la gestione del Parco naturale regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" sul progetto rimodulato, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

d. parere dell'Autorità di Bacino della Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., atteso che le zone di intervento in località "Canale del Rio", secondo il vigente PAI, rientrano in aree a rischio idraulico (R4) e ad alta pericolosità di inondazione.

In tale nota, l'Ufficio scrivente sottolineava altresì che i prospettati interventi di rinfoltimento, mediante la piantagione di postime del genere Quercus, erano assoggettati ai divieti previsti dal Decreto ministeriale 26 settembre 2014 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana" (G.U. Anno 155° - Numero 239):

con nota prot. n. 6935 del 19/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/22/05/2015 n.7247, l'Autorità di Bacino della Puglia rilasciava il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

con nota trasmessa a mezzo PEC in data 21/07/2015, acquisita al prot. AOO_28/07/2015 n. 10700, il Dott. Panico trasmetteva quanto richiesto dall'Ufficio VIA e Vinca con la predetta nota prot. n. 2706/2015

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

Azione 1

1. spalcatura delle specie di conifere presenti;
2. risarcimento con messa a dimora di piantine di vallonea in precedente rimboschimento previa apertura manuale di buche 40x40x40 cm;
3. pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligno - celluloso biodegradabile;
4. fornitura di pali tutori in legno;
5. cure colturali successive all'impianto: sarchiatura e rincalzatura;

Azione 2

1. diradamento selettivo teso ad eliminare le piante fenotipicamente non idonee alla produzione di seme, piante sottomesse, inclinate, prive di avvenire, addugiate, per favorire le piante individuate come portaseme;
2. potature di produzione delle piante portaseme e dei fenotipi di maggior pregio per conformare ed equilibrare la chioma per la raccolta del seme e stimolare le gemme alla fruttificazione;
3. recinzione perimetrale in rete metallica su muretto esistente

Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico nel quale si prevede l'installazione di:
 - m 225 di staccionata;
 - n. 5 panchine;
 - n. 5 cestini portarifiuti;
 - n. 2 portabiciclette;
2. percorso natura allestito con:
 - n. 1 gioco a molla con figura in legno;
 - n. 1 ponte mobile in legno di pino;
 - n. 1 palestra esagonale con struttura portante in pali di legno;
 - n. 1 sartia a cavalletto;
 - n. 1 giostra rotonda;
 - mq 13 di pavimentazione antitrauma in corrispondenza delle predette strutture;
3. percorso ginnico allestito con:
 - n. 1 appoggio per stretching
 - n. 1 panca inclinata per addominali;
 - n. 1 parallele;
 - n. 1 panca piana per addominali;
 - n. 1 avanzamento a penzolini;
 - n. 1 barre per trazioni;
 - n. 1 tripla asse di equilibrio
 - n. 1 cartello esplicativo;
4. recupero di piccoli ruderi per il rifugio della fauna selvatica;
5. installazione di bacheche e poster informativi.

Descrizione del sito di intervento

I popolamenti forestali oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, sono costituiti da rimboschimenti di conifere e da fustaie a prevalenza di *Quercus macrolepis* (Kotschy Hedge & Yalt.) nelle particelle 26, 27, 525 del foglio 33 e nella particella 11 del foglio 45 ricadenti nel

Comune di Tricase. Tali aree, estese complessivamente su 5,53, sono interamente ricomprese nel Parco naturale regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" nonché nel SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" nel quale, secondo la relativa scheda Bioitaly1 sono presenti i seguenti habitat e specie:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr002le.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico) 5%
Formazioni ad *Euphorbia dendroides* 10%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-brachypodietea) (*) 10%
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%
Foreste di *Quercus macrolepis* 5%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 50%
Foreste di *Olea* e *Ceratonia* 5%
Grotte marine sommerse o semisommerse 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Monachus monachus*; *Myotis capaccinii*; *Miniopterus schreibersii*.

Uccelli: *Falco eleonora*; *Tetrax tetrax*; *Calandrella brachydactyla*; *Calonectris diomedea*; *Melanocorypha calandra*; *Circus pygargus*; *Circus macrourus*; *Circus aeruginosus*; *Monticola solitarius*; *Falco peregrinus*; *Columba livia*; *Circus cyaneus*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (m 300);
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Aree di connessione alla RER (Can.le del Rio);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto ai boschi (m 100);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve ("Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase");
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca");

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

6.3.2 - Percettive

- UCP - Strade panoramiche (SP78)

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre

Figure territoriali: Le serre orientali

considerato che:

- gli interventi di rinfoltimento con specie del genere *Quercus* sono in contrasto con il Decreto ministeriale 26 settembre 2014 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana” (G.U. Anno 155° - Numero 239);
- non viene fornita alcuna informazione circa il recupero di piccoli ruderi per il rifugio della fauna selvatica che, da quanto è possibile evincere dalla documentazione fotografica allegata, paiono assolvere a tale funzione nello stato in cui versano attualmente;
- la tipologia d’intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Consorzio per la gestione del Parco naturale regionale “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase”, la Provincia di Lecce e il Comune di Tricase, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell’intervento

Considerati gli atti dell’Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca” (cod. IT9150002) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dal Consorzio per la gestione del Parco naturale regionale “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase” (3) e dall’Autorità di Bacino della Puglia (15):

1. tutti gli interventi previsti nell’ambito dell’Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. non è consentito eseguire gli interventi di rinfoltimento prospettati nell’ambito dell’Azione 1, impiegando postime del genere *Quercus*, tenuto conto dei divieti previsti dal Decreto ministeriale 26 settembre 2014 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana” (G.U. Anno 155° - Numero 239);
3. non è consentito eseguire i tagli di diradamento previsti nell’ambito dell’Azione 2;
4. non è consentito il recupero dei piccoli ruderi per il rifugio della fauna selvatica per quanto considerato in precedenza;
5. l’esecuzione dei lavori previsti nell’ambito dell’Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell’avifauna (15 marzo - 15 luglio);
6. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
7. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
8. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
9. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell’attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
10. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
11. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
12. all’ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l’accesso ai mezzi motorizzati;
13. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

14. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

15. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto Comune di Tricase nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 - Misura 227 “Sostegno agli investimenti non produttivi” Azione 1 “Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi”, Azione 2 “Valorizzazione dei boschi da seme” e Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Comune di Tricase;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Consorzio per la gestione del Parco naturale regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", alla Provincia di Lecce, al Corpo Forestale dello Stato - Commissario per l'emergenza "Xylella fastidiosa", al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente vicario del Servizio Ecologia
Dott. Luca Limongelli
